



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

e.p.c.

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Commissione tecnica
di verifica dell'impatto ambientale
VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Class: 34.43.01/20.34.1/2019
34.43.01/10.26.1/2021

Alla Società Eolica Due S.r.l.
societaeolicadue@pec.it

Oggetto: [ID: 5090] Progetto di un impianto eolico denominato “Calamita” composto da 13 aereogeneratori per un totale di 62,4 MW, ricadente nei territori di Mazara del Vallo (TP), Castelvetro, Santa Ninfa e Partanna (TP). Procedura di valutazione d'impatto ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006.

Proponente Società Eolica Due S.r.l.

Parere tecnico-istruttorio

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO l’art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, avente ad oggetto “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e delle attività culturali”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 " Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";



VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'art. 36, comma 2 *ter*, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29/06/2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).", secondo cui "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti";

CONSIDERATO che pertanto per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che con nota del 17/12/2019, integrata con nota del 25/03/2020, la società Eolica Due S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in Materia Ambientale per il progetto indicato in oggetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 35010 del 14/05/2020 la Direzione generale per la crescita Sostenibile e la qualità dello sviluppo Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dell'allora MATTM ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15754 del 21/05/2020 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

VISTA la nota di richiesta di integrazioni prot. n. 7980 del 29/06/2020 inviata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani nell'ambito della fase della verifica della completezza e dell'adeguatezza della documentazione del PUA;

CONSIDERATE le osservazioni del 23/07/2020 presentate da VRG Wind 060 S.r.l. inerenti alle possibili interferenze con impianti di altre società, e indicative pertanto degli impatti cumulativi potenzialmente indotti dall'impianto in progetto;

CONSIDERATO che la Direzione Generale ABAP ha trasmesso con nota prot. n. 23615-P dell'06/08/2020 una richiesta di integrazioni comprendente anche le richieste già trasmesse dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani;

CONSIDERATO che con nota prot. 87568 del 29/10/2020, l'allora MATTM ha inoltrato alla Società proponente, Società Eolica Due S.r.l., la richiesta di integrazioni sopra citata della Direzione Generale ABAP;

CONSIDERATA la nota prot. 34607 del 26/11/2020 della Società Eolica Due S.r.l., relativa alla richiesta di proroga per il termine di presentazione delle integrazioni, contenente anche una richiesta di chiarimenti in merito ai contenuti delle integrazioni;

CONSIDERATO che la Direzione Generale ABAP ha trasmesso con nota prot. n. 35286-P del 02/12/2021 i chiarimenti richiesti, anche sulla base delle indicazioni ricevute dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani con nota prot.16302 del 30/12/2020;

CONSIDERATO che il MiTE ha indetto con nota n. prot. 23626 del 08/03/2021, ai sensi dell'art. 27, comma 8 del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza dei Servizi per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale, fissandone la data al giorno 24/03/2021;

CONSIDERATO che, nell'ambito della sopra citata conferenza dei servizi, il Servizio Pianificazione Urbanistica - III Settore – Servizio alla Città e alle Imprese della Città di Mazara del Vallo, con nota prot. n. 24291 del 24/03/2021, ha certificato per ciascun appezzamento interessato dal progetto la destinazione urbanistica e le norme di attuazione con i livelli di tutela individuati nel Piano Paesaggistico, esprimendo “parere contrario per la realizzazione dell'aereogeneratore A13 in quanto ricade in zona normata dal Piano Paesaggistico che non ne consente la realizzazione”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

CONSIDERATO che, alla luce della avvenuta pubblicazione sul sito del MiTE delle integrazioni inviate dalla società proponente, la DG-ABAP con nota prot. n. 19494 del 08/06/2021 ha richiesto, in considerazione dei contenuti degli elaborati e della rilevanza degli approfondimenti trasmessi se il MiTE ritenesse opportuno procedere alla richiesta di un nuovo avviso al pubblico relativo al deposito della documentazione integrativa, ai fini della riapertura dei termini per la consultazione del pubblico;

VISTA la nota del MiTE prot. n. 82552 del 28/07/2021 con cui è dato avvio ad una nuova consultazione del pubblico;

CONSIDERATO che, la DG-ABAP, con nota prot. n. 27204-P del 09/08/2021, ha chiesto alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani di voler esaminare la documentazione integrativa e di esprimere le proprie valutazioni in merito;

CONSIDERATO che la DG-CRESS, con nota prot. n. 94160 del 3/09/2021 ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 24/03/2020;

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, con nota prot. n. 13850 del 29/09/2021 ha comunicato quanto segue:

“VISTA la documentazione consultata con integrazioni nel sito del MITE riguardante l'impianto in argomento costituito da 13 aerogeneratori della potenza di 4.8 MW ciascuno – totale 62.4 MW; essi sono alti al mozzo m 120 con diametro rotore di m 158;

VISTO il D.M. l 0.09. 2010, Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

VISTO il PP dell'ambito 2-3 adottato con D.A. n. 6683 del 29.1 2. 2016 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mazara del Vallo in data 20.02. 2017, rettificato con D.A. n. 2694 del 15.06. 2017 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mazara del Vallo in data 29.06. 2017;

VISTI gli artt. 10, 142 e 152 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la certificazione resa da quest'Ufficio in data 06.03.2020, prot. n. 3322;

VISTA la comunicazione di quest'Ufficio del 29.06.2020, prot. n. 7980;

VISTA la relazione archeologica relativa all'area di progetto che, come indicato nell'elaborato SED_ARC della Società, non interessa da vicino aree d'interesse archeologico e che i lavori di scavo progettuali presentano un indice di rischio mediamente basso;

VISTI i rendering fotorealistici SED REN da 01 01 a 08 01 e lo studio della Società SED IVP – Studio d'impatto visivo e paesaggistico;

CONSIDERATO che i previsti aerogeneratori sono collocati a distanza di oltre km 4,9 circa dal sito preistorico di Mokarta, risultando poco percepibili, e di oltre m 700 circa dal Bene Isolato, Baglio Cuttaia (n. 302 03 della tav. 8_6 Beni Storici/Isolati del PP suindicato), insistendo, comunque, in un comprensorio interessato da architetture delle tradizioni agrarie mazaresi;



A

questa Soprintendenza, per quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra norma di legge, esprime parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in argomento a condizione che:

- sia prevista una congrua fascia di piantumazione di alberature adulte della tradizione agraria locale in prossimità del Baglio Cuttaia, nonché degli altri beni isolati presenti nell'area d'intervento, al fine di mitigare quanto più possibile l'impatto nel contesto paesaggistico derivante dalla realizzazione dell'impianto;
- i cavidotti di collegamento, interrati, siano realizzati prediligendo sempre tracciati viari già esistenti;
- per quanto concerne il nuovo elettrodotto aereo di 220 kV della RTN di collegamento alla "Stazione Partanna" (il quale attraversa i Comuni di Santa Ninfa, di Castelvetro, di Partanna), in comune con la Società Eolica Uno con stesso Amministratore, che fiancheggia un elettrodotto di 220 kV di altra ditta, attraversa il Fosso Best, il Canale Torretta, il Fiume Modione-Selino di Livello di Tutela 3 del PP in argomento e la zona di Magaggiari in Partanna, in area di Livello di Tutela 2, venga opportunamente allontanato il sostegno n. 18 che si trova nel territorio partannese suindicato, nelle vicinanze del sito greco classico/ellenistico n. 126 della Carta Archeologica del suddetto Piano Paesistico e in area di Livello di Tutela 2, mentre il sostegno n. 17 non deve intaccare l'area tutelata in questione."

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 4367-P del 08/02/2022 la Direzione Generale ABAP, alla luce di quanto espresso dal Comune di Mazara del Vallo, Servizio Pianificazione Urbanistica, nel parere prot. n. 24291 del 24/03/2021, ha chiesto alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani di esprimere in proposito le proprie valutazioni, in particolare in merito alla conformità con il piano paesaggistico del posizionamento dell'aerogeneratore escluso nel parere sopracitato.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7149 del 13/05/2022 la Soprintendenza di Trapani ha riscontrato la richiesta di chiarimenti come segue:

«In riferimento alla nota di Codesto Ministero della Cultura del 09.02.2022, prot. n. 4367 (Ns prot. n. 2274 del 09.02. 2022) relativa all'oggetto, con la quale si chiedono approfondimenti circa la conformità con il Piano Paesaggistico dell'Ambito 2-3 (adottato con D.A. n. 6683 del 29.12.2016 e rettificato con D.A. n. 2694 del 15.06.2017) del posizionamento dell'aerogeneratore A13, su cui Il Comune di Mazara del Vallo ha espresso parere contrario con nota prot. n. 24291 del 24.03.2021 "in quanto ricade in zona normata dal Piano Paesaggistico che non ne consente la realizzazione", si rappresenta che, come da "Layout delle opere in progetto su CTR con vincoli paesaggistici" 'SED_01.D_A13, la torre eolica A13 risulterebbe rappresentata all'esterno del vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004, lettera e) di cui alla fascia di rispetto del corso d'acqua Bucari. Tale condizione è indispensabile al fine della validità del provvedimento rilasciato da quest'Ufficio, prot. 13850 del 29.09.2021.



Pertanto, qualora il sito interessato dall'ubicazione dell'aerogeneratore A13 dovesse intercettare la fascia di tutela suddetta, la realizzazione della suddetta turbina non sarebbe compatibile con le norme di tutela del PP succitato.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno un ulteriore approfondimento da parte della Società proponente con la produzione di specifici elaborati riportanti le misurazioni effettive/distanze dall'asse fluviale succitato al fine di dirimere le criticità sopra rappresentate.

Relativamente agli aspetti archeologici attinenti alla realizzazione complessiva del parco eolico "Calamita" in questione, si evidenzia che questa Soprintendenza ha già esaminato le problematiche specifiche come da provvedimento n. 13850 del 29.09.2021 già menzionato, a seguito degli adempimenti di cui alla procedura riguardante la " Verifica preventiva dell'interesse archeologico" ai sensi dell'art. 25 del D Lgs 50/2016»;

CONSIDERATO che la DG Valutazioni ambientali ha trasmesso con nota prot. n. 65611 del 25/05/2022 a questo Ministero il parere n. 216 del 3 febbraio 2022 con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS del MiTE si è espressa favorevolmente con prescrizioni sulla compatibilità ambientale dell'intervento;

PRESO ATTO che nel sopra citato parere della CTVA viene espresso parere favorevole ad eccezione che per l'aerogeneratore A13, con la motivazione che "ricade in zona normata dal Piano Paesaggistico che non ne consente la realizzazione";

CONSIDERATA la nota del 17/06/2020 con la quale la Società Eolica Due S.r.l. trasmetteva, in riscontro alla richiesta di approfondimento sopra citata della Soprintendenza, un documento denominato "Rilievo vincolo fiumi", dal quale si evince che l'asse dell'aerogeneratore A13 non ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. c;

RILEVATO che pertanto il parere della CTVA, del 3 febbraio 2022, non poteva tenere conto dell'approfondimento richiesto dalla Soprintendenza di Trapani e prodotto dalla società con la sopra citata nota del 17/06/2022, successivamente all'espressione del predetto parere;

CONSIDERATO che il progetto dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica è costituito da 13 aerogeneratori la cui potenza singola è di 4,8 e la totale di 62,4 MW, altezza al mozzo 120 m e diametro rotore di 158 m. Oltre agli aerogeneratori il parco eolico sarà costituito dalle piste di accesso alle piazzole e dalle opere per la connessione alla rete di Trasmissione Nazionale (RTN). Il cavidotto MT interrato ricade nei Comuni di Mazara del Vallo, Castelvetro e Santa Ninfa (C. da Pionica) nelle vicinanze della nuova stazione in AT della RTN. Il paesaggio è rurale, la vegetazione è costituita da formazioni di macchia sui substrati meno favorevoli all'agricoltura, confinate sui rilievi calcarei. I rilievi collinari di natura argillosa non superano i 200 m s.l.m. L'area è attraversata dal Torrente Bucari, affluente del fiume Mazaro e dal fosso di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Lippone che diviene il Torrente Rampingallo nel territorio di Salemi. L'area ha una bassa densità abitativa e una vocazione agricola in cui la monocoltura della vite è particolarmente sviluppata. È previsto anche un elettrodotto aereo, in comune col progetto "Gazzera", della società Eolica Uno, di connessione alla Stazione elettrica di Partanna;

ESAMINATA la documentazione pervenuta;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle condizioni di seguito riportate:

1) Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici:

- a) Dovrà essere previsto un progetto paesaggistico che comprenda una congrua fascia di alberature adulte della tradizione agraria locale in prossimità dei Bagli e degli altri beni isolati presenti nell'area d'intervento, al fine di mitigare quanto più possibile l'impatto nel contesto paesaggistico derivante dalla realizzazione dell'impianto;
- b) L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti dei campi nelle aree agricole, e più in generale i segni del paesaggio leggibili (strade esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio esistente; a tal fine dovrà essere prodotto in sede di progetto esecutivo un documento che rappresenti tale inserimento, con sovrapposizione alle foto aeree *ante-operam* e *post-operam* per ogni aerogeneratore;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani;

- Ogni attenzione dovrà essere posta per limitare gli impatti nella fase della cantierizzazione, e per ristabilire lo stato dei luoghi nella fase di ripristino delle condizioni *ante operam*; le



attività di cantiere e l'avvenuto ripristino dovranno essere dunque documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)

POST OPERAM - Fase precedente la messa in esercizio –

Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio)

Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani

2) Per quanto concerne gli aspetti archeologici:

- a) I cavidotti di collegamento interrati, dovranno essere realizzati prediligendo tracciati viari già esistenti;
- b) I sostegni n. 17 e 18 del nuovo elettrodotto aereo di 220 kV della RTN di collegamento alia "Stazione Partanna" dovranno essere adeguatamente spostati in modo da non interferire con l'area di interesse archeologico "Magaggiari" di età greca classica/ellenistica, identificata con il n. 126 dalla Carta Archeologica del Piano paesaggistico ambito 3 della provincia di Trapani.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: archeologia

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

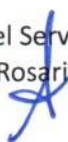
ANTE OPERAM - Fase precedente la cantierizzazione (Prima dell'avvio delle attività di cantiere);

Verifica di ottemperanza: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
(Arch. Isabella Fera)

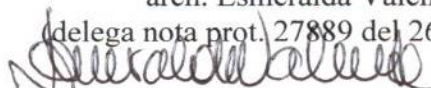


Il Dirigente del Servizio V DG ABAP
(Arch. Rocco Rosario Tramutola)



Per Il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
dott. Luigi LA ROCCA
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO III DELEGATO
arch. Esmeralda Valente

(delega nota prot. 27889 del 26/07/2022)



MINISTERO
DELLA
CULTURA